

venerdì 3 settembre. ore 17.30. piazza Matteotti ◆

1

Le buone idee non nascono mai da sole, e mai da soli

con **Renzo Guccinelli** *Sindaco di Sarzana*, **Matteo Melley** *Presidente Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia*, **Raffaele Cardone** e **Giulia Cogoli** *Responsabili progetto Festival della Mente*

Come è nata l'idea di fare il primo festival europeo sulla creatività? Perché investire oggi in un progetto culturale innovativo? Come abbiamo coinvolto personaggi così differenti tra loro? E perché hanno accettato di realizzare interventi inediti proprio per questa occasione? Forse perché le buone idee non nascono mai da sole, e mai da soli.

venerdì 3 settembre. ore 17.45. piazza Matteotti ◆

Edoardo Boncinelli

2

Come nascono le idee

Come scocca la scintilla della novità, della creatività, della genialità? Capire questo fenomeno è sempre stata un'aspirazione del pensiero umano e della nostra cultura. Uno dei più importanti scienziati italiani ci spiega come si forma il pensiero, cosa succede nella testa della persona alla quale viene un'idea. «La novità, l'idea per eccellenza» dice Boncinelli «deriva molto probabilmente da un'associazione anomala, da un'ardita connessione fra immagini mentali diverse. Anche le idee balorde nascono così, ma alcune balordaggini si rivelano geniali. E qui entrano in gioco la perseveranza, la coerenza e la logica...».

Edoardo Boncinelli, fisico di formazione, direttore di prestigiosi istituti di ricerca, si è dedicato allo studio e all'insegnamento della genetica e della biologia molecolare. Collabora al Corriere della Sera. Ha pubblicato: *Il cervello, la mente e l'anima* (Mondadori, 1999); con Umberto Galimberti e Giovanni M. Pace

E ora? La dimensione umana e le sfide della scienza (Einaudi, 2000); *Io sono tu sei. L'identità e la differenza negli uomini e in natura* (Mondadori, 2002); *Tempo delle cose, tempo della vita, tempo dell'anima* (Laterza, 2003); *Il posto della scienza. Realtà, miti, fantasmi* (Mondadori, 2004).

venerdì 3 settembre. ore 19.00. piazza d'armi Fortezza Firmafede. Cittadella ◆ euro 2,50

Lella Costa con Giorgio Gallione

3

A proposito di Alice. Appunti per uno spettacolo futuro

Interprete e regista raccontano per la prima volta in pubblico il cantiere creativo del prossimo spettacolo di Lella Costa, ispirato ad Alice, di Lewis Carroll, abituata a guardare ogni cosa "con una sorta di strabismo mentale". Fantasia sfrenata e totale libertà d'invenzione linguistica, esercizi di "fantastica" e lezioni di oblio, nonsense e gusto del paradossale, ma anche desiderio di raccontare i luoghi della follia contemporanea, dal carcere al manicomio.

In oltre vent'anni di carriera, il percorso artistico di **Lella Costa** ha attraversato il teatro, il cinema, la radio e la televisione. Nel 1987 debutta con *Adlib*, seguiranno *Coincidenze*, *Malsottile*, *Magoni*, (con musiche originali di Ivano Fossati); *La daga nel Ioden*, *Stanca di guerra* (scritto in collaborazione con Alessandro Baricco); *Un'altra storia*, *Traviata* e *Precise Parole* (con la regia di Gabriele Vacis). Ha pubblicato: *La daga nel Ioden* (Feltrinelli, 1992); *Ciao voialtri. Lettere a Lella Costa* (Zelig, 1997); *Che faccia fare* (Feltrinelli, 1998); *In tourné* (Feltrinelli, 2002).

Giorgio Gallione regista e direttore artistico del Teatro dell'Archivolto di Genova dal 1986, si dedica anche alla scrittura teatrale. Collabora con scrittori e drammaturghi come Stefano Benni, Daniel Pennac, Francesco Tullio Altan e Michele Serra. Attivo anche nel teatro lirico, è particolarmente attento alla musica del Novecento.

venerdì 3 settembre. ore 19.00. Chiostrò San Francesco ◆ euro 2,50

Diego Marani con Andrea Moro

4

L'invenzione della lingua perfetta

Scrittore di romanzi e racconti che hanno come tema centrale lingue poco conosciute o addirittura dimenticate, Marani esplora con ironia e disincanto il potenziale creativo del linguaggio, l'ossessione di chi si immerge - fino alla patologia - nello studio delle lingue straniere. Per questo ha inventato l'Europanto: più che una lingua nuova, un gioco, un antidoto, l'unica protezione contro il fanatismo delle grammatiche. Ma per tutto questo cerca anche qualcuno "con i piedi per terra" che possa fargli una diagnosi, ovvero il conforto scientifico del linguista Andrea Moro.

Diego Marani, traduttore presso il Consiglio dei ministri dell'Unione europea, collabora con diverse riviste e quotidiani, fra cui *Il Sole 24 Ore*. Con il romanzo *Nuova grammatica finlandese* (2000) ha vinto il Premio Grinzane-Cavour 2001. Con *L'ultimo dei Vostiacchi* (2002) ha ricevuto il Premio Campiello - Selezione Giuria dei Letterati. Il suo ultimo romanzo è *L'interprete* (2004). Tutti i suoi libri sono pubblicati da Bompiani.

Andrea Moro (1962) insegna Linguistica Generale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università "Vita-Salute" San Raffaele di Milano; ha insegnato Glottologia e Linguistica all'Università di Bologna, in Olanda, negli Stati Uniti e in Spagna ed è stato "visiting scientist" al MIT di Boston. Tra le sue pubblicazioni: *The raising of predicates* (Cambridge University Press, 1997); *Dynamic Antisymmetry* (The MIT Press, 2000).

venerdì 3 settembre_ore 21.00_piazza Matteotti 1 euro 2,50

Alessandro Bergonzoni

5

Cereberrime. Genesi dell'innato

Una sorpresa che Alessandro Bergonzoni ci anticipa così: «Autopsia dell'inventare: cosa c'è dentro, durante l'atto inconsulto e il perché della voglia di raccontarlo fuori. Genesi, fonte a cascata, zone d'arte, meccano creativo e costruzioni di pensieri... Stapperò il non detto intrufolandomi nelle conoscenze per impollinazioni artificiali a cavallo delle onde cerebrali, le famose onde per cui: solo alcuni esempi dei portoni e delle chiavi per entrare nelle creatività».

Alessandro Bergonzoni è in tournée con il nuovo spettacolo *Predisporsi al micidiale (parte prima: l'inaudito)*. Fra quello che ha fatto e quello che ha scritto ricordiamo: a teatro: *Madornale 33*, *Anghingò*, *La cucina nel frattempo*, *Le balene restino*

sedute, *Non è morto né flic né floc*. In libreria: *Le balene restino sedute* (Mondadori, 1989); *E' già mercoledì e io no* (Mondadori, 1994); *Il grande fermo e i suoi piccoli andirivieni* (Garzanti, 1996); *Opplero. Storia di un salto* (Garzanti, 2003).

venerdì 3 settembre_ore 21.30_piazza d'armi Fortezza Firmafede_Cittadella 2 euro 2,50

Alessandro Mendini con Massimo Caiazzo

6

Decorì vaganti

Una performance sul processo creativo da uno dei più riconosciuti architetti italiani. Oggetti e architetture trasfigurate giocano con lo spazio, il suono e il colore. Immagini in movimento, scandite dal ritmo delle percussioni e della danza, propongono una coreografia dinamica al canto dei testi poetici di Alessandro Mendini.

Partecipano: **Raiz**, voce; **Triggerz**, percussioni, live electronics; **Pulsar dance company**, danza contemporanea; **D.I.M.**, video e regia.

Alessandro Mendini (1931), architetto, ha diretto le riviste Casabella, Modo e Domus. Realizza oggetti, mobili, ambienti, pitture, installazioni, architetture. Collabora con compagnie internazionali come Alessi, Philips, Cartier, Swatch, Hermès. Nel 1989 ha aperto, assieme al fratello Francesco, l'Atelier Mendini. Ha recentemente pubblicato: *Alessandro Mendini. Gli scritti* (Skira, 2004).

Massimo Caiazzo (1966) è docente di tecniche grafiche speciali presso l'Accademia di Verona. I suoi studi su una nuova percezione del suono e del colore sono il filo conduttore del suo lavoro. Suoi lavori sono esposti nelle collezioni del "Museum fur Kunst und Gewerbe" di Amburgo e del "Musée de la publicité" del Louvre di Parigi. Dal 1991 collabora con l'Atelier Mendini.

sabato 4 settembre_ore 11.00_piazza Matteotti ◆ euro 2,50

Dino Risi con Beppe Cottafavi

7

La mente è un film

Un grande regista ripercorre la sua vita allegramente dissipata e profondamente scorretta. Una vita che lo ha condotto a trasformare in “mostri” e “sorpassi” cinematografici le idee rastrellate in una lunga attività, iniziata quando faceva lo psichiatra al manicomio di Vigevano. Un finto-cinico pronto alla battuta fulminante, insofferente a tutto ciò che toglie il gusto e il sale della vita. «Stanco di curare gente che non guariva» ha scritto Risi «mi sono dato al cinema».

Classe 1917, **Dino Risi** è uno dei più grandi registi del dopoguerra. Dopo il successo di *Poveri ma belli* (1956), negli anni Sessanta ha diretto tre capolavori assoluti: *Una vita difficile*, *Il sorpasso* e *I Mostri*. Nel 2002 gli è stato conferito il Leone d'Oro alla carriera. Da poco in libreria la sua autobiografia *I miei mostri* (Mondadori, 2004).

Beppe Cottafavi lavora nell'editoria. Ex direttore di Comix, editor e talent scout di molti comici di successo, da Daniele Luttazzi a Luciana Littizzetto, da Aldo Giovanni e Giacomo a Corrado Guzzanti e Natalino Balasso, ha ideato giornali, collane di libri, programmi televisivi. Ha pubblicato *Il piccolo libro degli insulti* (Mondadori, 2000) e sta scrivendo un libro assieme a Marco Giusti.

sabato 4 settembre_ore 11.30_sala multimediale Fortezza Firmafede_Cittadella ◆ euro 2,50

Alberto Oliverio

8

Dall'immaginazione all'opera d'arte

L'arte, il cervello, la percezione. Cosa vediamo noi e cosa vede realmente l'artista? Quali sono gli elementi che ci permettono di identificare qualcosa come “arte”? Quali sono i processi che conducono alla realizzazione di un'opera? Un grande neuroscienziato ci porta per mano nel mondo della creatività, spiegandocene i processi sia dal punto di vista dell'artista sia da quello dello spettatore.

Alberto Oliverio è professore di psicobiologia all'Università di Roma “La Sapienza” e dirige la sezione di Psicobiologia e Psicofarmacologia dell'Istituto di Neuroscienze del CNR. Collabora con numerose riviste tra le quali *Mente e Cervello*. È autore di *L'arte di ricordare* (Rizzoli 1998); *Esplorare la mente*

(Raffaello Cortina, 1999); *La mente* (Rizzoli 2001); *Prima lezione di neuroscienze* (Laterza, 2002); *Dove ci porta la scienza* (Laterza, 2003); con Anna Oliverio Ferraris *Le età della mente* (Rizzoli, 2004).

sabato 4 settembre. ore 17.30. sala multimediale Fortezza Firmafede .Cittadella 4 euro 2,50

Enrico Rava con Alberto Riva

9

Note necessarie ad alta voce

«Suona solo le note necessarie. Le altre cerca di non suonarle»: questo il consiglio che l'amico João Gilberto dava a Enrico Rava quando erano insieme a New York, negli anni Settanta. Un consiglio difficile da seguire per un uomo dalla personalità prorompente e dalla creatività fertilissima, una scelta irrinunciabile per un artista che vuole distillare pure emozioni nella sua musica. Rava racconta come crea, nota per nota, e come sottrae tutto il superfluo perché un pezzo prenda corpo; come si suona in gruppo, come si compone e si improvvisa. Come si suona il jazz.

Enrico Rava (1939) è uno dei più grandi jazzisti italiani.

Ha inciso più di venti album a suo nome e conta numerose collaborazioni con i migliori rappresentanti del jazz italiano e internazionale. Tra i suoi ultimi dischi *Duo En Noir* (Evolution Music, 2000); *Chanson, What a Day, Quatre* (tutti Duck Records, 2002); *Easy Living* (ECM, 2004). Ha scritto con Alberto Riva *Note necessarie. Come un'autobiografia* (Minimum Fax, 2004).

Alberto Riva (1970), giornalista e critico musicale, ha seguito per anni Enrico Rava in giro per il mondo; dal 1997 conduce la fortunata trasmissione "Jazz Anthology" su Radio Popolare Network. Ha scritto per L'Unità e attualmente collabora alle pagine milanesi del Corriere della Sera.

sabato 4 settembre ore 18.00. Chiostro San Francesco 3 euro 2,50

Piergiorgio Odifreddi

10

Creare è una questione di logica

La logica è una scienza ma è anche alla base della vita di tutti i giorni, del ragionamento e del linguaggio. Odifreddi, che del pensiero e delle parole conosce tutte le virtù, mette in scena una lezione non convenzionale, piena di humor, paradossi, aneddoti, esempi semplici e illuminanti. Per capire il ruolo della logica nella creatività, nell'arte come nelle soluzioni di problemi di lavoro, nella ricerca scientifica o nei progetti quotidiani. Perché la logica organizza le idee e quindi la nostra visione del mondo.

Piergiorgio Odifreddi ha studiato matematica in Italia, Stati Uniti e Unione Sovietica, e insegna logica presso le Università di Torino e di Cornell (New York). Collabora a La Repubblica, L'Espresso e Le Scienze. Ha vinto nel 1998 il Premio Galileo, e nel 2002 il Premio Peano. Ha scritto *Il Vangelo secondo la Scienza* (Einaudi, 1999); *Il computer di Dio. Pensieri di un matematico impertinente* (Raffaello Cortina, 2000);

La matematica del Novecento. Dagli insiemi alla complessità (Einaudi, 2000); *C'era una volta un paradosso. Storie di illusioni e verità rovesciate* (Einaudi, 2001); *La repubblica dei numeri* (Raffaello Cortina, 2002); *Il diavolo in cattedra. La logica da Aristotele a Gödel* (Einaudi, 2003). *Le menzogne di Ulisse* (Longanesi, 2004) è da poco in libreria.

sabato 4 settembre.ore 19.00.piazza Matteotti 1 euro 2,50

Umberto Galimberti

11

La creatività viene dal sacro

Umberto Galimberti dice: «Il sacro è quello sfondo preumano abitato da demoni e dèi, da cui un giorno l'uomo si è separato dando avvio all'ordine della ragione eletta a sua dimora. Nella ragione la creatività conosce il suo limite, nel sacro la sua fonte».

Umberto Galimberti (1942) ha compiuto studi di filosofia, di antropologia culturale e di psicologia e dal '99 è professore ordinario di Filosofia della Storia all'Università Ca Foscari di Venezia. Dal 1985 è membro dell'International Association for Analytical Psychology. Collabora con la Repubblica. Fra i suoi libri ricordiamo: *Il corpo* (Feltrinelli 1983); *Il gioco delle opinioni*

(Feltrinelli, 1989); *Idee: il catalogo è questo* (Feltrinelli, 1992); *Paesaggi dell'anima* (Mondadori, 1996); *Psiche e technè. L'uomo nell'età della tecnica* (Feltrinelli, 1999); con Edoardo Boncinelli e Giovanni Maria Pace, *E ora? La dimensione umana e le sfide della scienza* (Einaudi, 2000); *Orme del sacro* (Feltrinelli, 2000); *I vizi capitali e i nuovi vizi* (Feltrinelli, 2003).

sabato 4 settembre.ore 21.00.Chiostro San Francesco 3 euro 2,50

Luciano Garofano

12

Il puzzle del delitto imperfetto. Nella mente del killer

La vena creativa della polizia scientifica, come nessun thriller è mai riuscito a raccontare. Nel momento in cui inizia, un'indagine è un puzzle all'incontrario. Indizi e prove sono infatti tessere che devono combaciare senza avere una figura di riferimento. Un lavoro complesso e sistematico che deve attribuire il giusto valore ai reperti ed essere in grado di metterli in relazione, con un reale sforzo creativo.

Il Colonnello **Luciano Garofano** è il più conosciuto detective della polizia scientifica italiana. Responsabile dei Carabinieri del RIS di Parma, ha condotto le indagini sui più famosi casi della cronaca recente (fra i quali Capaci, Bilancia, Carretta, Novi Ligure, Cogne); tra le numerose docenze, quella di Tecniche del sopralluogo e Criminalistica a Parma e di tecniche legate

all'analisi del DNA presso la Scuola di specializzazione in Patologia Generale a Roma. Autore di numerose pubblicazioni specialistiche nazionali e internazionali, ha scritto *L'enigma del Boiardo* (Armando, 2003) e il recente *Delitti imperfetti* (Marco Tropea, 2004).

sabato 4 settembre. ore 21.30. piazza d'armi Fortezza Firmafede .Cittadella  euro 10,00

Enrico Rava con Marco Di Gennaro e Daniele Formica

13

Reading-concert “Note necessarie”

Un concerto molto speciale di uno dei più grandi jazzisti italiani, dove la musica si fonde con le parole. In quarant'anni di carriera Enrico Rava ha incrociato la strada di grandi musicisti come Chet Baker, Gato Barbieri, Steve Lacy, Caetano Veloso e João Gilberto. In questa occasione lo accompagnano Marco Di Gennaro al pianoforte e Daniele Formica, voce recitante.

Enrico Rava (1939) ha inciso più di venti album a suo nome e conta numerose collaborazioni con i migliori rappresentanti del jazz italiano e internazionale. Tra i suoi ultimi dischi *Duo En Noir* (Evolution Music, 2000); *Chanson, What a Day, Quatre* (tutti Duck Records, 2002); *Easy Living* (ECM, 2004). Ha scritto con Alberto Riva *Note necessarie. Come un'autobiografia* (Minimum Fax, 2004).

Marco Di Gennaro (1965), oltre che con Rava ha suonato con Paolo Fresu, Gary Bartz, Harvie Swartz, Maurizio Giammarco.

Daniele Formica, autore e attore comico, si considera però un attore drammatico.

domenica 5 settembre. ore 11.00. sala multimediale Fortezza Firmafede .Cittadella  euro 2,50

Annamaria Testa con Paolo Rossetti

14

Duetti tra parole e immagini. Quasi un workshop

Una copywriter e un art director al lavoro. Come si inventa per parole e per immagini una campagna pubblicitaria, ovvero come si fa comunicazione. Quasi un workshop, nel quale il pubblico è invitato ad interagire, mentre le parole e le immagini cambiano significato e valore grazie allo scambio di idee. Un incontro pieno di sorprese, in cui si svelano i meccanismi e le invenzioni alla base della comunicazione di massa.

Annamaria Testa (1953) è tra i più brillanti pubblicitari italiani. Comincia a lavorare come copywriter nel 1974. Nel 1983 fonda la propria agenzia pubblicitaria. Tra il '90 e il '96 è direttore creativo e presidente di Bozell Italia, quindi si dedica alla libera professione. Si è occupata di comunicazione politica. Dal '98 insegna allo Iulm di Milano. Ha recentemente pubblicato: *La pubblicità* (Il Mulino, 2003). *Le vie del senso* (Carocci, 2004).

Paolo Rossetti (1960) inizia la sua attività nel campo editoriale per approdare, poco dopo, in pubblicità come art director. Nel 1983 è cofondatore dell'agenzia pubblicitaria TestaPellaRossetti; nel 1990 è partner e condirettore creativo di Bozell Italia. Nel 1997 apre Enterprise. Ha disegnato oggetti e loghi di alcune grandi aziende italiane, progettato libri, prodotti editoriali, campagne pubblicitarie.

domenica 5 settembre.ore 11.30.piazza Matteotti 1 euro 2,50

Jorge Valdano con Darwin Pastorin e Pierpaolo Marchetti

15

Tra pensiero e azione. L'idea del tocco di palla

Scrive Valdano: «In una partita improvvisata, di colpo c'è sempre qualcuno che inventa qualcosa; c'è sempre un ragazzino, magari non molto forte, né particolarmente rapido, che trova il modo più originale per risolvere un problema. Con una finta e un tocco fa fuori tre avversari. Non usa il catalogo delle soluzioni conosciute. Crea». Inventare, decidere, ed eseguire con i piedi come se le tre cose fossero una sola: è in questi momenti che si vede tutta la creatività del calcio.

Jorge Valdano è stato campione del mondo con la nazionale argentina nel 1986; l'anno successivo ha chiuso la carriera nel Real Madrid, dove è rimasto come direttore generale. Soprannominato "il filosofo", dal 1994 si è dedicato anche alla scrittura. Ha recentemente pubblicato: *Il sogno di Futbolandia. Appunti di vita e di calcio* (Mondadori, 2004).

Darwin Pastorin è vicedirettore di Tuttosport e direttore

dei Nuovi Programmi di Sky Tv. Collabora con La Stampa, Il Messaggero, L'Unità, Liberazione. Ha recentemente pubblicato: *Tempi supplementari* (Feltrinelli, 2002); *Ti ricordi, Baggio, quel rigore?* (Donzelli); *Lettera a mio figlio sul calcio* (Mondadori, 2002).

Pierpaolo Marchetti è giornalista sportivo de Il Messaggero. Ispanista, traduttore letterario, consulente editoriale, ha curato "Il sogno di futbolandia" di Jorge Valdano.

domenica 5 settembre.ore 17.30.Chiostro San Francesco 3 euro 2,50

Ekkehart Krippendorff con Gianni Vattimo

16

Non c'è politica senza arte

Un incontro assolutamente inedito tra due originali pensatori contemporanei sul tema di una nuova visione, anche europea, della politica. Krippendorff, politologo insoddisfatto sia della sua disciplina sia di una politica sterile e piena di stereotipi, sostiene la necessità di riprendere a parlare di filosofia, arte, letteratura nel discorso politico. Vattimo è conosciuto in Italia e all'estero per la definizione di "pensiero debole", una filosofia che pensa la storia dell'emancipazione umana come una progressiva riduzione della violenza e dei dogmatismi.

Ekkehart Krippendorff (1934) è uno dei maggiori politologi tedeschi. Fino al 1999 è stato professore di Scienza della politica alla Libera Università di Berlino; ha insegnato presso numerose università tra le quali: Harvard, Yale, Columbia University di New York e Todai University di Tokyo; in Italia alla Johns Hopkins di Bologna, a Siena e ad Urbino. Ha recentemente pubblicato: *Politica internazionale* (Liguori, 1991); *L'arte di non essere governati* (Fazi, 2003); *Critica della politica estera* (Fazi, 2004).

Gianni Vattimo (1936), uno dei più noti filosofi italiani, insegna dal 1964 all'Università di Torino. Collabora con La Stampa, Il Manifesto, L'Unità, L'Espresso, El Pais. Nel 1999 è stato eletto deputato europeo nel gruppo del Partito Socialista Europeo. Ha recentemente pubblicato: *Dialogo con Nietzsche. Saggi 1961-2000* (Garzanti, 2001); *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Garzanti, 2002); *Nichilismo ed emancipazione* (Garzanti, 2003).

domenica 5 settembre. ore 18.00. piazza Matteotti 1 euro 2,50

Vincenzo Cerami

17

La creatività viene dal silenzio

Come si trova la concentrazione, l'ispirazione, il raccoglimento, la scintilla che è alla base del lavoro dello scrittore? Per Vincenzo Cerami, scrittore a tutto tondo, dal cinema al teatro alla letteratura, la creatività nasce dal silenzio. Una prospettiva insolita e controcorrente che sottolinea una volta di più l'originalità del suo lavoro: una bottega di scrittura molto particolare, dove prendono vita sceneggiature, romanzi, testi teatrali e per la radio. Un incontro sull'aspetto più intimo della scrittura.

Vincenzo Cerami (1940) è stato assistente alla regia di Pasolini in *Uccellacci e Uccellini*; sceneggiatore per Sergio Citti, Marco Bellochio, Giuseppe Bertolucci, Gianni Amelio. Con Roberto Benigni è autore di *Il Piccolo diavolo*, *Johnny Stecchino*, *Il mostro*, *La vita è bella*, *Pinocchio*. Per il teatro ha scritto decine di testi tra i quali ricordiamo: *Lettere al Metronomo*,

La Pietà e Romanzo Musicale. Ha vinto quest'anno il premio Vittorio De Sica. Insegna teoria e tecnica della scrittura. Ha scritto una trentina tra testi letterari e romanzi fra i quali ricordiamo: *Un borghese piccolo piccolo* (1976); *Ragazzo di Vetro* (1983); *La Lepre* (1988); *Consigli a un giovane scrittore* (1996) e *Pensieri così* (2002), tutti pubblicati da Garzanti Libri.

domenica 5 settembre. ore 19.00. piazza d'armi Fortezza Firmafede. Cittadella 2 euro 2,50

Gore Vidal con Giulietto Chiesa

18

Americans' Mind

Cosa sta succedendo nella mente degli americani?

Uno dei più grandi scrittori e saggisti d'oltreoceano ci racconta come «la follia abbia preso piede ai vertici della politica degli Stati Uniti». Gore Vidal aggiunge che «Bush dice una serie inarrestabile di menzogne e guida una politica interna ed estera arrogante e menefreghista: sembra che non gli importi un bel nulla di offendere le opinioni dignitose del genere umano». Dove sta andando l'impero americano?

Gore Vidal (1925) è una delle voci più ascoltate dalla comunità culturale americana. Personalità controcorrente, si è sempre fatto portavoce dei diritti civili e delle minoranze. Narratore, saggista, ha scritto anche diverse piéce teatrali e si è occupato di cinema. Ha vinto nel 1993 il National Book Award. In Italia sono stati tradotti una trentina di romanzi e saggi, tra i quali ricordiamo: *Impero* e *Giuliano* (2002); *Il canarino e la miniera*. *Saggi letterari* (2003); *Democrazia tradita*. *Discorso sullo stato dell'Unione 2004 e altri saggi* (2004) e *La fine della libertà*. *Verso un nuovo totalitarismo?* (2004) tutti editi da Fazi.

Giulietto Chiesa (1940) è stato corrispondente da Mosca per l'Unità e quindi per La Stampa. Collabora con numerose testate italiane e straniere. Ha recentemente pubblicato: *La Guerra Infinita* (Feltrinelli, 2002); con Marcello Villari *Superclan. Chi comanda l'economia mondiale?* (Feltrinelli, 2003); *La guerra come menzogna* (Nottetempo, 2003); *Invece di questa sinistra* (Nottetempo, 2004).

domenica 5 settembre.ore 21.00.piazza Matteotti ◆ euro 2,50

Vittorino Andreoli

19

Nella mente degli adolescenti

Il mondo giovanile è sempre stato uno dei centri dell'interesse di Vittorino Andreoli, nelle sue varie vesti di psichiatra, di osservatore del costume, di narratore abituato a scavare nei luoghi oscuri della psiche e della nostra società. Andreoli si rivolge ai giovani e insieme ai loro genitori ed educatori per parlare di quella tappa della vita che tutti devono superare, per ritrovarsi cambiati e allo stesso tempo continuare a cambiare per tutta l'esistenza.

Vittorino Andreoli (1940), neuropsichiatra, è direttore del Dipartimento di Psichiatria di Verona-Soave. Vive e lavora tra gli adolescenti. Del loro comportamento è osservatore attento e studioso appassionato. Ha recentemente pubblicato: *Giovani* (Rizzoli, 1994); *Delitti. Un grande psichiatra indaga su dieci*

storie vere di crimine e follia (Rizzoli, 2001); *Il lato oscuro* (Rizzoli, 2002); *Dalla parte dei bambini* (Rizzoli, 2002); *Capire il dolore. Perché la sofferenza lasci spazio alla gioia* (Rizzoli, 2003); *L'arma nella mente* (Laurus, 2004); *Lettera a un adolescente* (Rizzoli, 2004).

domenica 5 settembre.ore 21.30.piazza d'armi Fortezza Firmafede .Cittadella ◆ euro 2,50

Giuseppe Cederna con Pietro Laureano e Giuseppe Baresi

20

Una notte d'estate tre viaggiatori

Per capire come nasce un viaggio, i diversi modi di osservare luoghi e popoli lontani, come condividere emozioni, situazioni paradossali, imprevisti, deviazioni dalla meta seguendo qualcosa di non ben definito che di giorno in giorno diventa curiosità, desiderio, ricerca. Una performance inedita di una strana compagnia di viaggiatori: l'attore-scrittore, l'architetto, il regista. A partire dai viaggi fatti assieme, un percorso narrativo fuori dai canoni, per un apprendistato del viaggiatore.

Giuseppe Cederna (1957) è attore di cinema e di teatro; ha recitato in 19 film e in numerosi spettacoli teatrali. Appassionato lettore, da alcuni anni collabora con quotidiani e riviste scrivendo articoli di viaggio. Il suo primo libro è *Il grande viaggio* (Feltrinelli, 2004).

Giordania, Marocco, Tunisia, Algeria, Mali. E' consulente UNESCO per il recupero dei Sassi di Matera. Ha scritto: *Sahara. Giardino sconosciuto* (Giunti, 1989); *La Piramide rovesciata* (Bollati Boringhieri, 1995); *Atlante d'acqua* (Bollati Boringhieri, 2001).

Pietro Laureano (1951), architetto, ha lavorato nelle oasi sahariane, al restauro di Sana'a in Yemen, in Etiopia, Eritrea,

Giuseppe Baresi, regista, filmmaker, direttore della fotografia e viaggiatore ha girato numerosi documentari, clip musicali, film. Insegna in varie scuole di cinema.